



## Regione; Legge Popolare per persone con gravi patologie disabilitanti



**Napoli.** La prima Commissione regionale Affari istituzionali, presieduta dal consigliere **Giuseppe Sommese**, ha esaminato di nuovo la proposta di Legge Popolare “per persone con gravi patologie disabilitanti” e all’umanità ha confermato il giudizio di ammissibilità. Il nuovo esame si è reso necessario per alcune questioni procedurali. Ora dovrà tornare alla quinta commissione Sanità, che già aveva espresso un giudizio positivo. Proprio il suo presidente, **Enzo Alaia**, in riferimento alla Legge aveva detto che “è senz’altro meritevole di sostegno perché affronta e supera un’ incongruenza burocratica che limita fortemente il diritto dei pazienti con gravi disabilità ad avere cure riabilitative adeguate e continuative”. Aggiungendo che “i malati con patologie disabilitanti gravi non possono andare nelle Rsa, che non sono attrezzate per riceverli. Il ricovero nelle Rsa li farebbe peggiorare e si richiederebbe l’ospedalizzazione con un ulteriore aggravio di costi per la sanità pubblica. Bisogna accelerare l’iter perché è necessario colmare al più presto questa lacuna nel provvedimento”.

La proposta di Legge, che ha raccolto le firme di circa **12 mila cittadini**, è stata promossa dal Comitato Diritto alla Cura, sostenuto da associazioni, famiglie, medici, sindacati, operatori. Proprio il Comitato ha commentato con soddisfazione la decisione della prima commissione regionale. “Si tratta - è la dichiarazione - di un altro passo avanti verso una legge necessaria e urgente, perché tutela il diritto fondamentale alla cura per persone con gravi disabilità neurologiche, psichiche e sensoriali congenite, molto spesso bambini, persone per le quali queste cure sono indispensabili, molte volte determinanti per la loro stessa vita. È una Legge chiesta direttamente dai cittadini, cosa che non accadeva da oltre undici anni, che renderà la Campania più giusta e più umana”. Il prossimo passo, appunto, è l’esame alla Commissione Sanità presieduta da Alaia.